

Carlo FORIN

Origine dei Longobardi

Alessandro Zironi ha proposto un breve racconto sulle origini dei Longobardi dai Vandali¹, che io confronto con quanto scritto in *I Veneti progenitori dell'uomo europeo* di Jožko Šavli, Matej Bor, Ivan Tomažič in

https://books.google.it/books/about/I_Veneti.html?id=ARRAAAAACAAJ&redir_esc=y

Costoro, capaci di proporre un'abbondantissima messe di iscrizioni venetiche rinvenute in zona slovena, narrano con un linguaggio fortemente ideologizzato [e quindi letto da pochi –ci misi diversi giorni per farlo-], motivato dalla situazione oggettiva di isolamento tra gli sloveni, della memoria del paradiso goduto sul lago Van nell'odierna Turchia orientale, van logu in turco, un lago dalle dimensioni della Val d'Aosta.

https://it.wikipedia.org/wiki/Lago_di_Van

In questo link viene descritto l'antico regno URARTU a capitale TUSH.PA. Nessuno legge in zumer queste espressioni. URARTU = Spirito/Vento_{tu15} preghiera/miliare_{ar} base_{ur}. TUSH.PA propone tush.pa, 'territorio_{pa} (di) casa_{tush}' in zum., come TUSH.KI, 'terra (di) casa'.

Toschi di Varrone per Etruschi. In zumer: **ki-tus**

seat; dwelling place, apartment (singular, cf., *ki-dur₂*) ('place' + 'to prepare; to bring')².

'Quelli del posto' risposero ai primi romani che avevano chiesto: - Chi siete?-.

Grafici da leggere via lcz tush-ki!

Dunque, gli hurriti, antichi Toschi, furono sul lago Van, come in Uandalii ed i Uindilii, durante la migrazione dalla zona 'indiana'.

I viventi sulle rive del lago Van si sarebbero divisi in due rami:- i Uan-dalii, più barbarizzati ed i Uendilii- .

¹ *I Longobardi in Italia: lingua e cultura*, a cura di Carla Falluomini, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015; Alessandro Zironi, *I Longobardi gente germanica*: 3-36.

² John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 142.

[Nella mia indagine i Uendilii sarebbero coloro che, sconfitti dagli Ittiti, dovettero stanziarsi nel Ishendiya, nel triangolo con base sul Mar Nero, per poi partecipare alla guerra di Troia condotti da Pilemene, come narra Omero dell'Iliade³].

Riferisco il passo di Zironi⁴:

- C'è un'isola detta Scadanan, che significa eccidi, nelle regioni dell'Aquilone, dove abitano molte stirpi; tra di esse c'era una stirpe piccola che era chiamata dei Winnili. E c'era con loro una donna di nome Gambara che aveva due figli, uno di nome Ibor e l'altro Aione; costoro, assieme alla loro madre di nome Gambara, avevano il comando sui Winnili. Si mossero quindi i duchi dei Vandali, cioè Ambri ed Assi, con il loro esercito, e dicevano ai Winnili: "Pagateci i tributi o preparatevi alla battaglia e battetevi con noi". Risposero allora Ibor e Aio con la loro madre Gambara: "Per noi è meglio prepararci alla battaglia, piuttosto che pagare dei tributi ai Vandali". Allora Ambri ed Assi, cioè i duchi dei Vandali, pregarono Wotan perché concedesse loro la vittoria sui Winnili. Wotan rispose dicendo: "A quelli che vedrò per primi al sorgere del sole, a costoro concederò la vittoria". In quel tempo medesimo, Gambara con i suoi due figli (...) pregarono Frea, moglie di Wotan, perché fosse propizia ai Winnili. Allora Frea consigliò che i Winnili venissero al sorgere del sole e le loro mogli venissero con i loro mariti con i capelli sciolti intorno al volto, a somiglianza di una barba. Quando il sole nascente si levò, Frea, moglie di Wotan, girò il letto su cui giaceva suo marito e fece sì che il suo viso fosse rivolto verso oriente e lo svegliò. E quello guardando vide i Winnili e le loro mogli con i capelli sciolti intorno al volto e disse: -Chi sono quelle lunghe barbe?-. E Frea disse a Wotan: -Come hai dato loro un nome, dai loro anche la vittoria-. Ed egli diede loro la vittoria, perché così come sembrava opportuno, si vendicassero e riportassero la vittoria. Da quel tempo i Winnili sono chiamati Longobardi- (Azzara Gasparri 1992, 3).

Leggo *ib.ur* in zumeru 'base_{ur} mezza_{ib}' perché l'altra mezza è divina:

ib₂, eb₂

n., middle; waist; hip; loins; thighs.

v., to be angry; to flare up in anger; to curse, insult⁵.

ur₂

flour; base, foundation; lap, things, leg(s), flanks; loins, crotch; hip; root; trunk of a tree [UR₂ archaic frequency]⁶.

³ <https://it.wikipedia.org/wiki/Pilemene>

⁴ : 10.

⁵ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006: 119.

⁶ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 300.

Leggo gam.bara in gam-barag zumero:

gam

n., decline, incline; death; depth (cf., *gur*₂).

v., to bend, curve; to how down, kneel (for someone: dative; direction; terminative); to shrivel; to succumb; to put to death (with comitative) (like a circle + to be).

Adj., weak ⁷.

^{gis}**gam-ma**

ring, handle or grip; the thwart(s) of a boat ('curved' + nominative)⁸.

barag, bara₂, bar₂, para₁₀, par₆ (per nds); bara_{5,6}⁹

n., throne dais; seat of honour; ruler, cult platform, base, socle; sanctuary, chapel, shrine; stand, support; crate, box; cargo; sack; sackcloth, penitential robe; chamber, dwelling, abode (container plus *ra* (*g*), 'to pack') [BARA archaic frequency, ZATU].

v., to comb out; to filter; to recover dehulled sesame seed kernels from the surface of saltwater with a comb, sieve, or coarse sackcloth.

Adj., combed, filtered (said of wool, goat hair, sesame perfumes, flax).

Si noti la fonte della sovranità matrilineare, come nella tradizione zumerica.

Il Van logu fu una tappa delle migrazioni 'indoeuropee' dal Saraswati.

Approfitto per segnalare:

<http://www.tellusfolio.it/index.php?prec=%2Findex.php%3Flev%3D153&cmd=v&id=19079>

con 110 articoli di archeologia del linguaggio.

Carlo Forin – carloforin@hotmail.com

⁷ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006: 74.

⁸ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006: 74.

⁹ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 31.